



## Curriculum Vitae<sup>1</sup>

### Informazioni personali

Nome / Cognome	ROBERTO GISMONDI
Indirizzo	Via Accademia degli Agiati n. 77, Roma
Telefono	06 5403994
Fax	Cellulare: 331 2655144
E-mail	gismondi@istat.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	8 settembre 1962
Sesso	Maschile

### Istruzione e formazione<sup>2</sup>

Titolo della qualifica rilasciata	<u>Abilitazione alla professione</u> : statistico
Date	Data: novembre 1988
Nome e tipo d'organizzazione	C/o: Università degli studi di Roma "La Sapienza"
Titolo della qualifica rilasciata	<u>Allievo ufficiale di complemento</u> (127° corso)
Date	Durata: dal 1 aprile 1987 al 31 agosto 1987
Nome e tipo d'organizzazione	C/o: Scuola di Artiglieria Contraerei (Sabaudia - LT)
Principali tematiche/competenze	Conseguimento del grado di sottotenente di complemento per il periodo 1 settembre 1987 – 30 giugno 1988

<sup>1</sup> Non sono inseriti nel presente CV (salvo diversamente specificato): corsi di formazione presso ISTAT, note tecniche, presentazioni a convegni non inserite in atti.

<sup>2</sup> Laurea, specializzazione, abilitazione professionale.

Titolo della qualifica rilasciata	<u>Laurea</u> : Scienze statistiche ed economiche
Date	Data: 31 marzo 1987
Nome e tipo d'organizzazione	C/o: Università degli studi di Roma "La Sapienza"
	Votazione: 110/110 e lode
Principali tematiche/competenze	Titolo: "Un modello di superpopolazione nel campionamento a due stadi da popolazioni finite"
	Tema: teoria dei campioni
	Relatore: prof. G Tranquilli
Titolo della qualifica rilasciata	<u>Diploma</u> : Maturità scientifica
Date	Anno: 1981
Nome e tipo d'organizzazione	C/o: liceo "San Francesco della Madonna" – Roma
	Votazione: 58/60
<b>Esperienza professionale</b>	
Date	<b>Dal 1 marzo 2013</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile del servizio SAG (Statistiche dell'agricoltura).
Principali attività e responsabilità	Coordinamento del personale (38 unità), organizzazione e management, coordinamento delle metodologie d'indagine, rafforzamento del sistema di acquisizione dati da fonte amministrativa, rappresentanza nazionale ed internazionale in gruppi di lavoro, valorizzazione dell'output, impianto di un disegno per la modernizzazione delle statistiche agricole.
Altre attività e responsabilità	Coordinamento del Workshop ESS-net "On the Way to Better Consistency in European Business Statistics", Roma, 11-12 Giugno 2013. Partecipazione al workshop come speaker. Capitolo tematico su "Data editing" nell'ambito dell'Handbook ONU su Tendency Surveys.
Date	<b>Dal 30 ottobre 2012 al 28 febbraio 2013</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile dell'unità operativa "Clima di fiducia delle imprese e dei consumatori".
Principali attività e responsabilità	Coordinamento del personale (8 unità), gestione statistiche flash, completamento lavori di revisione metodologica delle indagini (nuovi disegni campionari e liste di imprese derivate dal registro ASIA, ribasamento degli indici dal 2005 al 2010), razionalizzazione dei questionari e valorizzazione dell'output, pianificazione del volume "Metodi e norme" per le indagini sul clima di fiducia.
Altre attività e responsabilità	Presidente della commissione di gara per l'aggiudicazione di 3 cicli annuali di rilevazione CATI (2013-2105) per l'indagine trimestrale sui posti vacanti e le ore lavorate. Coordinamento di due capitoli del manuale metodologico europeo MEMOBUST (imputazione di dati mancanti e data editing in indagini longitudinali), completati il 31 gennaio 2013 (revisionati ad aprile-maggio

Nome del datore di lavoro	2013). Proposta (accettata) di presentazione per il convegno ISI 2013: “The Effect of Business Demography on Index Numbers Calculation”. ISTAT
Date	<b>Dal 1 febbraio 2012 al 29 ottobre 2012</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Attività in staff del Direttore DICS, consulenza metodologica nel campo del sistema delle statistiche su imprese. Coordinamento metodologico e sviluppo di innovazioni nel contesto del sistema delle statistiche economiche.
Principali attività e responsabilità	Responsabile ISTAT del progetto europeo ESSnet WP3: “Consistency of Concepts and applied Methods of business and trade-related Statistics” (durata: maggio 2012 – dicembre 2013). Coordinamento delle attività interne ISTAT, finalizzate all’analisi delle tipologie e delle cause di inconsistenza dei principali indicatori economici e sull’occupazione, con riferimento all’implementazione delle definizioni. Incarico di revisione dell’impianto metodologico delle indagini sul clima di fiducia di consumatori ed imprese. Incarico di responsabile metodologico del nuovo manuale ONU sulle indagini sul clima di fiducia di imprese e famiglie (Tendency surveys). Coordinamento del centro di competenza metodologica sulle indagini longitudinali. Partecipazione al convegno ISM 2012 (Johor Bahru, Malaysia), con presentazione dal titolo: “Mixed Parametric and Not Parametric Estimation for Reducing Revisions”, e invio di short paper per pubblicazione in atti.
Nome del datore di lavoro	ISTAT
Date	<b>Dal 23 marzo 2010 (al 23 dicembre 2013)</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Team leader e key expert del progetto di cooperazione “Alignment of Albanian Statistics to EU Standards”.
Principali attività e responsabilità	In distacco presso l’Istituto di Statistica Albanese (Tirana) dal 23 marzo 2010 al 31 gennaio 2012, con il ruolo di team leader e key expert di un progetto IPA 2007 il cui consorzio, guidato dall’ISTAT, comprende anche Statistics Sweden e MIPA. Responsabile come esperto chiave della Componente B: Censimento e registro delle imprese e delle unità locali (attività conclusa a marzo 2012). Le altre componenti del progetto riguardano la Contabilità Nazionale ed il Censimento dell’agricoltura. L’attività di team leader si protrae tuttora, con missioni periodiche in Albania e monitoraggio remoto da Roma. Cooperazione tecnica in campo statistico-economico, gestione tecnico-amministrativa delle attività progettuali, coordinamento di altri due key expert internazionali e di due assistenti locali, planning delle attività di assistenza tecnica degli esperti short-term, rapporti con la Direzione Generale dell’istituto albanese, reportistica tecnico-amministrativa consona agli standard richiesti dall’Unione Europea.
Nome del datore di lavoro	ISTAT (Roma) e INSTAT (Tirana)

Date	<b>Da ottobre 2009 a gennaio 2012</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente di ricerca nel Progetto coordinato dalla provincia di Foggia per la definizione del piano energetico ambientale, promosso dall'Assessorato alle Attività Produttive, Fonti Energetiche e Politiche Comunitarie della provincia.
Principali attività e responsabilità	Contributo di ricerca sugli effetti occupazionali, nel contesto della provincia di Foggia, derivati da diversi scenari evolutivi relativi allo sviluppo del consumo di energia da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, biomasse). Applicazione di modelli di attivazione basati sulle tavole input-output.
Nome del datore di lavoro	Provincia di Foggia, via Paolo Telesforo 53, Foggia
Date	<b>Da dicembre 2009 a marzo 2010</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Presidente della commissione di gara per l'aggiudicazione di "12 cicli di rilevazione trimestrale per l'indagine statistica sui posti vacanti e le ore lavorate, mediante 102.000 interviste CATI" (Deliberazione 1098/DGEN del 7/12/2009).
Principali attività e responsabilità	
Nome del datore di lavoro	ISTAT
Date	<b>Da gennaio a novembre 2009</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Presidente della commissione di gara per i servizi di editing, codifica e registrazione questionari indagine statistica "trasporto merci su strada, anni 2008-2009" (Deliberazione n. 22/DGEN del 28/1/2009).
Principali attività e responsabilità	
Nome del datore di lavoro	ISTAT
	<b>Gennaio 2007</b>
	Vincitore di concorso e inquadramento come Dirigente di Ricerca.
Date	<b>Da maggio 2004 a dicembre 2004</b>
Lavoro o posizione ricoperti	Membro della commissione di concorso del concorso a 27 posti per il profilo di ricercatore nell'area statistico-economica e contabilità nazionale.
Principali attività e responsabilità	L'attività si è sviluppata nelle seguenti fasi: a) predisposizione criteri di valutazione; b) predisposizioni prove scritte; c) correzione prove scritte e graduatorie; d) prove orali; e) atti finali.
Nome del datore di lavoro	ISTAT
Date	<b>Dal 16 gennaio 2004 al 23 marzo 2010</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Responsabilità della struttura: "DCSC/U: Ufficio del direttore e attività di supporto metodologico e alla diffusione"</u> nell'ambito della DCSC (Direzione Centrale sulle Statistiche Congiunturali).
Principali attività e responsabilità	Principali mansioni: a) trattamento di serie storiche congiunturali; b) coordinamento dei contatti e dell'invio di dati e metadati ad EUROSTAT; c) consulenza in materia di teoria della stima, gestione delle mancate risposte, data editing, trattamento dei dati anomali, gestione dei solleciti, azioni per la valutazione e la riduzione del carico statistico, promozione della qualità; d) coordinamento dell'attività di alimentazione delle basi informative ARMIDA, SDOSIS e SIDI; e) supporto tecnico per il Direttore della DCSC.

### Attività specifiche

Coordinamento metodologico delle attività di ribasamento degli indicatori congiunturali sulle imprese e di back-casting in ambito DCSC (altri riferimenti citati tra le attività di STS Coordinator).

Documenti metodologici predisposti con riferimento alle indagini congiunturali ISTAT sull'occupazione (2004-2009): indagine trimestrale sui posti vacanti, indagine mensile su occupazione e ore lavorate nelle grandi imprese, indagine trimestrale sul commercio all'ingrosso, indagini trimestrali sui servizi.

Gruppo di lavoro per le “Attività di popolamento di SIDI (metadati e indicatori di qualità)”, con il ruolo addizionale di “referente di Direzione”. Attività di coordinamento del popolamento da parte dei referenti d'indagine.

Gruppo di lavoro per la “Definizione di una metodologia di coordinamento dei campioni per le indagini sulle imprese al fine di ottimizzare le procedure di selezione e di ridurre il carico sui rispondenti”.

Gruppo di lavoro avente il compito di “Individuare il patrimonio informativo dell'Istituto attualmente disponibile a livello territoriale e alimentare un sistema informativo territoriale” .

Definizione di disegni campionari: campione AICA-UNAI (Associazione Italiana Catene Alberghiere, 2004); campione per l'indagine sul trasporto merci su strada (meno di 35 quintali) relativa alla regione Marche, 2005; campione per l'indagine sul trasporto merci su strada (meno di 35 quintali), 2005.

### 2008-2009: Coordinamento dei campioni e carico statistico

Analisi e test del software MICROSTRAT nel contesto delle indagini congiunturali sulle imprese. Valutazione dell'effettiva riduzione del carico statistico indotta sul sistema delle imprese dall'introduzione di un meccanismo di coordinamento dei campioni, con proposte in merito ai criteri di misurazione di tale carico. Coordinamento scientifico dei seguenti report: a) Direttiva TRAD09.1 (dicembre 2007): Progress report relativo allo stato dei lavori sulla metodologia di coordinamento dei campioni e sulla possibilità di una sua applicazione nelle rilevazioni sulle imprese; Direttiva TRAD09.2 (ottobre 2008): Implementazione della metodologia di coordinamento dei campioni e sua applicazione operativa nelle rilevazioni sulle imprese; Prodotto TRAD09.2.4 (dicembre 2008): Prospettive di implementazione della metodologia di coordinamento dei campioni MICROSTAT nel contesto delle indagini sulle imprese.

### 2004-2005-2006: Attività di ricerca nel campo delle stime anticipate

Supporto metodologico alle indagini congiunturali, nel contesto di progressivo adeguamento ai vincoli di tempestività imposti dal Regolamento STS, con riferimento al rilascio di stime anticipate. Produzione di note tecniche, report ed articoli pubblicati in materia.

Coordinamento tecnico del progetto EUROSTAT “Testing different methodologies to produce early estimates of short term business statistics”, con report finale citato tra le note tecniche (Grant EUROSTAT Nr 44401.2005.004-2005.321), 2006.

Coordinamento del gruppo di lavoro ISTAT (con S. Falorsi): “Sperimentazione di stime anticipate per specifici indicatori congiunturali, finalizzata al rilascio in produzione delle relative metodologie”, con report finale “Documento di sintesi

sulle caratteristiche di affidabilità e di qualità delle stime anticipate, sottoposte a verifica, contenente proposte per la diffusione di quelle sufficientemente affidabili” (Direttiva ISTAT TRAC16). Nell’ambito del progetto, che ha coinvolto circa 30 ricercatori, sono stati organizzati specifici sottogruppi relativi a produzione e fatturato industriale, vendite al dettaglio, fatturato del commercio all’ingrosso, fatturato degli altri servizi, indicatori sulle costruzioni e rilevazione OROS su occupazione, retribuzioni ed oneri sociali. L’attività svolta ha previsto riunioni (specifiche e plenarie), seminari ed attività di ricerca teorica ed applicata.

Da gennaio 2004 a giugno 2005: Approfondimenti metodologici sull’indice della produzione industriale

Gruppo di lavoro per “L’aggiornamento metodologico e il ridisegno del sistema informativo della rilevazione mensile sulla produzione industriale”, con responsabilità del sottogruppo “Innovazioni metodologiche”. Approfondimento delle tre tematiche seguenti:

- La stima delle mancate risposte nell’indagine mensile sulla produzione industriale. Rassegna principi teorici, modello generatore dei dati, possibili stimatori, indicatori di qualità, simulazione su dati d’indagine, individuazione di una strategia d’imputazione.
- Le modificazioni longitudinali delle imprese: definizioni e trattamento statistico nel contesto della stima di un indice di variazione. Panoramica sul tema delle modificazioni societarie, sulla discontinuità delle unità e delle variabili a fine evento, metodi per il trattamento delle diverse casistiche.
- Una metodologia per l’individuazione delle unità statistiche rilevanti nel calcolo di un indice di variazione. Funzione di rischio che si basa sul peso e sulla dinamica individuale dell’unità, da confrontare con valori soglia.
- Presentazione del paper: “Non response treatment in the Italian monthly survey on industrial production”, meeting “Implementation of the Council Regulation 1165/98 on short term statistics”, Eurostat, Lussemburgo, 2004.

Nome del datore di lavoro

ISTAT

Date

**Da gennaio 2004 a gennaio 2010**

Lavoro o posizione ricoperti

STS (Short Term Statistics) coordinator per l’Italia in ambito EUROSTAT

Principali attività e responsabilità

Il Regolamento EUROSTAT STS - in vigore dal 1998 - regola la produzione di indicatori economici congiunturali degli stati UE (produzione e fatturato industriale, costruzioni, vendite al dettaglio, altri servizi, indicatori del mercato del lavoro, prezzi alla produzione e prezzi dei servizi). Ogni stato UE deve individuare un “STS coordinator”. Si elencano le principali mansioni:

Partecipazione al “Working Party” (semestrale più eventuale riunione tematica), in cui si confrontano, oltre ad EUROSTAT, i coordinatori di tutti gli stati UE, rappresentanti dei paesi candidati per l’entrata, la Banca Centrale Europea e l’OCSE.

Gestione dei contatti con EUROSTAT: interscambio informazioni ed aggiornamenti, diffusione mirata delle comunicazioni provenienti da EUROSTAT, coordinamento dell’invio di dati e metadati.

Coordinamento, con la Direzione STS, delle azioni da intraprendere per

	<p>adempiere alle varie fasi di adeguamento al Regolamento STS: gestione riunioni tematiche con i rappresentanti di altre Direzioni ISTAT, predisposizione documenti tecnici, gestione altre attività connesse con il Regolamento (richiesta di deroghe, invio calendari di diffusione).</p> <p>Monitoraggio dello stato di adempimento, da parte di ISTAT, rispetto alle richieste del Regolamento.</p> <p>Valutazione dei costi di risposta per le imprese e dei benefici percepiti dagli utilizzatori in seguito all'adozione del Regolamento.</p> <p>Valutazioni in merito all'uso del criterio di confidenzialità con riferimento ad alcuni indicatori forniti ad EUROSTAT sotto specifiche condizioni di embargo.</p> <p>Coordinamento dei PEEIs in focus (approfondimenti metodologici annuali sui principali indicatori congiunturali).</p> <p>Partecipazione alla task force per la valutazione di costi e benefici indotti dal Regolamento STS.</p> <p>Partecipazione alla task force sul back-casting (ricostruzione degli indicatori congiunturali in NACE Rev.2 per il periodo 2000-2008).</p> <p>Valutazione delle incoerenze tra indicatori strutturali e congiunturali per le variabili "occupazione" e "fatturato".</p> <p>Da gennaio 2008, monitoraggio del processo di transizione alla NACE Rev.2:</p> <p>a) rapporto finale del grant relativo al tema in oggetto;</p> <p>b) partecipazione al "Workshop on Back-casting" (13-14 ottobre 2008) con due presentazioni: 1) "Turnover and New Orders Indexes in a Changing Eurozone"; 2) "Backcasting of activities previously not covered by STS: Programming and broadcasting activities (NACE Rev.2 60): hours worked; Computer programming, consultancy and related services (NACE Rev.2 62): Turnover index";</p> <p>c) coordinamento del gruppo di lavoro ISTAT relativo alla definizione di una metodologia per il calcolo ed il rilascio degli indicatori congiunturali in NACE Rev.1.1 per le esigenze della Contabilità Nazionale.</p>
Nome del datore di lavoro	ISTAT
Date	<b>Anni accademici 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Docenza a contratto presso la Facoltà di Economia</u> (Foggia).
Principali attività e responsabilità	Corso universitario di "Statistica del turismo". Docenza in corsi semestrali in cicli annuali di 64 ore complessive, con produzione di materiale didattico (Power Point) relativo a statistica di base, statistica inferenziale, statistica multivariata, elementi di legislazione turistica, le principali definizioni e classificazioni, le principali fonti statistiche, la stima del turismo sommerso, il turismo sostenibile, le previsioni in campo turistico, il conto satellite del turismo, i sistemi turistici locali e gli indici di attrattività turistica. Prove d'esame ed attività amministrativa.
Nome del datore di lavoro	Università degli Studi di Foggia, Piazza Giovanni Paolo II, 1
Date	<b>Da gennaio 2001 a dicembre 2003</b>
Lavoro o posizione ricoperti	

Principali attività e responsabilità

Responsabilità dell'unità operativa "Commercio interno, turismo, altri servizi"

- Attività di ricerca sul commercio interno

Responsabile ISTAT del progetto europeo "Country-stratified European Sample", finalizzato alla predisposizione di un indicatore anticipato a 30 giorni per l'indice delle vendite a livello UE, e membro della task force UE da giugno 2001 a dicembre 2002.

Responsabile metodologico della revisione del ciclo produttivo dell'indice delle vendite (miglioramento della tecnica di rilevazione e del sistema di solleciti, identificazione di un sub-campione di rispondenti "rapidi" da monitorare con priorità, modifiche nella tecnica di stima), che ha consentito di avviare il calcolo e l'invio ad EUROSTAT di indici delle vendite a 30 giorni a partire dal mese di gennaio del 2003.

Coordinatore delle principali pubblicazioni periodiche sugli indici delle vendite (comunicati stampa mensili, pubblicazione annuale "Gli indici delle vendite al dettaglio" nella collana Informazioni); coautore di approfondimenti tematici (gli effetti della riforma Bersani, 2003; analisi sulla produttività del settore commerciale al dettaglio, 2003; valutazione di una tecnica per l'assegnazione della attività economica alle imprese, 2003); autore di approfondimenti metodologici sull'indice delle vendite (selezione di un campione tramite il campionamento bilanciato, 2002; stima preliminare ottimale dell'indice delle vendite, 2002 e 2003).

- Attività di ricerca sul turismo

Coordinamento metodologico e gestionale delle rilevazioni correnti (consistenza delle strutture ricettive, arrivi e presenze nelle strutture ricettive, indagine rapida sugli alberghi). Ricerca applicata nel campo della armonizzazione tra le fonti statistiche in materia di turismo, delle stime per piccoli domini (comuni e distretti turistici) e delle tecniche di stima finalizzate alla valutazione del sommerso, economico e statistico, in campo turistico.

Coautore di approfondimenti tematici (stima del turismo negli alloggi privati, 2002; miglioramento della tempestività delle stime sul turismo interno, 2002 e 2003; identificazione dei distretti turistici, 2003).

- Attività di ricerca sugli altri servizi

Coordinamento metodologico relativo alla progettazione di una nuova indagine trimestrale sul commercio all'ingrosso (NACE Rev.1.1 51; 2001-2003). La nuova indagine trimestrale consente la diffusione (da aprile 2003) di indici di fatturato a partire dal primo trimestre del 2000, con maggiore livello di dettaglio ed accresciuta tempestività. Seminario di presentazione il 5 maggio 2003.

Coordinamento metodologico relativo alla progettazione di una nuova indagine trimestrale sul fatturato del settore delle "Riparazioni di autoveicoli" (NACE Rev.1.1 50; 2003). Ricorso ad un disegno campionario di tipo bilanciato, sondaggio del 3% delle imprese, imputazione di dati mancanti tramite stima per regressione, tecnica di identificazione delle osservazioni anomale basata sul macroediting e la tecnica di Hidiroglou e Berthelot. Diffusione dei dati a partire da aprile 2004.

- Attività di ricerca sulla metodologia delle indagini sulle imprese



Nome del datore di lavoro	<p>Approfondimenti metodologici relativi a: nascite e cessazioni delle imprese: gli effetti sul calcolo di numeri indici (2001); confronti tra metodi per l'individuazione di osservazioni anomale in indagini longitudinali (2001); tecniche di stima e condizioni di coerenza per indagini infraannuali ripetute nel tempo (sul tema del confronto tra dati annuali ed infraannuali, 2003); selezione ottimale del campione tramite variabili ausiliarie (2003).</p> <p>ISTAT</p>
	<p><b>15 dicembre 1997</b></p> <p>Vincitore di concorso e inquadramento a Primo Ricercatore.</p>
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p><b>Da settembre 1997 a dicembre 2000</b></p> <p><u>Responsabile ISTAT per il progetto europeo MESUDEMO</u></p> <p>Nell'ambito del Quarto Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico nel settore dei trasporti, l'ISTAT ha aderito al consorzio MESUDEMO (MEthodology for establishing a database on transport SUPply, DEMand and MOdelling in Europe). L'obiettivo del progetto è di mettere a punto procedure per la creazione di un database che permetta di analizzare separatamente ogni modulo informativo (trasporto merci, trasporto passeggeri) ed al contempo di consentire una visione globale di tutto il sistema (le relazioni esistenti tra i fattori che determinano il trasporto ed i flussi di merci). Il progetto si è sviluppato secondo questi passi: 1) analisi delle discrepanze rilevanti e significative esistenti nelle procedure utilizzate attualmente per la produzione di database, o per stimare variabili e selezionare metodi appropriati; 2) descrizione e sviluppo di un metodo finale in linea con i concetti di base dei lavori già effettuati e quadro di presentazione; 3) test del metodo sviluppato per costruire e presentare il database utilizzando modelli esistenti. Il progetto ha avuto durata triennale; hanno aderito: Agder Research Foundation (Norvegia, coordinatore), ISTAT, Copenhagen Business School (Danimarca), National Technical University of Athens (Grecia), NEA (Olanda). Impegni specifici dell'ISTAT: task 4 (4 work-packages: 1) analisi dei metodi esistenti, l'ISTAT è leader di questo pacchetto; 2) identificazione delle variabili sui flussi di merci per la costruzione del database; 3) identificazione delle variabili sui flussi di passeggeri per la costruzione del database; 4) conformazione del database e strategia di gestione).</p> <p>E' stato predisposto un gruppo di lavoro di cui sono stato coordinatore. A dicembre 2000 è stato organizzato un seminario finale di presentazione dei risultati ed è stato predisposto il report: "The Italian Contribution Towards the Implementation of an European Transport Information System".</p>
Nome del datore di lavoro	ISTAT
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p><b>Da gennaio 1997 a dicembre 2000</b></p> <p><u>Responsabilità unità operativa "SCO/d" (Statistiche congiunturali sui servizi)</u></p> <p>- <u>Attività di ricerca sul commercio interno</u></p> <p>Responsabile del circolo di qualità sul commercio interno.</p> <p>Coordinamento dei comunicati stampa mensili e delle pubblicazioni annuali:</p>

“Gli indici delle vendite al dettaglio” (ISTAT, Informazioni).

Organizzazione del seminario “Le rilevazioni sul sistema distributivo” (febbraio 1997), con riferimenti alla ristrutturazione dell’indagine sulle vendite al dettaglio (vincoli del Regolamento Congiunturale, problemi di classificazione, disegno campionario, spedizione dei modelli, calcolo dell’indice, rotazione delle unità e diminuzione dei costi di risposta).

Preparazione del volume “La nuova indagine sulle vendite al dettaglio. Aspetti metodologici e contenuti innovativi” (ISTAT, Metodi e norme, n°3/1998). I temi trattati hanno approfondito quanto presentato nel precedente seminario, con particolare riferimento alle procedure di controllo e correzione, di trattamento delle mancate risposte e di stima degli indici.

Presentazione “Development of Employment in Trade” (seminario sullo sviluppo del commercio in Europa, Bruxelles, Marzo 1998).

Coordinamento della ricerca sul tema degli indici delle vendite per area geografica, con la pubblicazione “Gli indici delle vendite al dettaglio per ripartizione geografica” (ISTAT, Argomenti, 19, 2000).

Approfondimenti sull’applicazione della classificazione NACE per il commercio al dettaglio (Problemi di classificazione nel commercio al dettaglio: riflessioni teoriche e verifiche empiriche, ISTAT, Documenti, n°8/1998; Use and Significance of Classifications for Retail Trade, 14° Voorburg Group Meeting, Christchurch, New Zealand, Ottobre 1999; Retail Trade Classification by Enterprise or Product and Effects on the Estimation of Average Turnover, convegno CLADAG 2001, Palermo).

Responsabile ISTAT del progetto EUROSTAT “Breakdown of Turnover by Product” (da marzo 1998 a giugno 1999). Approfondimento sul livello di precisione della classificazione NACE in merito all’associazione tra attività prevalente e tipologia dei prodotti venduti. Preparazione del documento “La ripartizione del fatturato commerciale al dettaglio per tipo di prodotto nel 1997” (Contributi ISTAT).

Membro del gruppo di lavoro per “Lo studio e le metodologie di calcolo per la costruzione della tavola dei margini commerciali” (1997-1998).

Coordinatore del gruppo di lavoro per la “Progettazione delle procedure di calcolo dei deflatori mensili degli indici del valore delle vendite al dettaglio” (1998) e coordinamento del report finale del gruppo (dicembre 1998).

#### - Attività di ricerca sul turismo

Coordinamento dei comunicati stampa periodici (indagine rapida) e delle pubblicazioni ISTAT: Indicatori congiunturali sull’offerta turistica.

Incarico di collaborazione (2000), come referente ISTAT, nell’ambito dello studio nazionale per l’applicazione del marchio di qualità nel settore del turismo. Preparazione di un rapporto tecnico finalizzato alle stime provinciali del turismo negli alloggi privati e per tipologie di turismo (affari, religioso, nei parchi), non contemplate dalle statistiche ufficiali.

Promozione della partecipazione dell’ISTAT alla Conferenza Nazionale sul Turismo (1999) ed alla Borsa Internazionale sul Turismo (BIT, dal 1999).

Ricerca applicata, con approfondimenti sull’analisi microeconomica dei flussi turistici regionali, l’analisi provinciale delle presenze turistiche basata su

	<p>indicatori di performance, dimensione e potenziale di crescita dell'industria turistica italiana, stima dei flussi turistici per destinazione con dettaglio comunale (con presentazione al convegno "Small Area Estimation", Riga, 20-21 agosto 1999).</p> <p><u>Attività di ricerca sugli altri servizi</u></p> <p>Presentazione di due contributi al "12° Voorburg Group Meeting" (1997, Copenhagen): "Late Developments in Some Italian Service Surveys: Comparison of Problems and Advantages" e "New and Old Services: an Overview for Some Italian Industries". Entrambi sono finalizzati a gettare le basi per l'impianto di nuove indagini congiunturali sui servizi.</p> <p>Preparazione del seminario ISTAT "Innovazioni di processo e di prodotto nelle statistiche congiunturali sui servizi" (ottobre 1997); finalizzato ad illustrare gli avanzamenti metodologici ottenuti nel contesto dell'unità operativa.</p> <p>Responsabile del circolo di qualità sui trasporti (1998 e 1999).</p> <p>- <u>Attività di ricerca sulla metodologia delle indagini sulle imprese</u></p> <p>Membro della Commissione campioni, presieduta dal prof. G. Leti, nel periodo 1997-1999. Preparazione dei rapporti di ricerca (successivamente pubblicati nella Rivista di Statistica Ufficiale dell'ISTAT: "Definizione e classificazione delle unità di rilevazione", "Le principali indagini sulle imprese ripetute nel tempo condotte dall'ISTAT", "Modificazioni nella struttura delle imprese e conseguenze sulle tecniche di stima", "Un criterio generalizzato per l'imputazione di dati mancanti in indagini congiunturali". Partecipazione al seminario finale di presentazione dei risultati (novembre 1999).</p> <p>Contributi di ricerca nei seguenti domini di interesse: stime anticipate di indicatori congiunturali (1998); confronti tra misure di accuratezza per la stima di mancate risposte in indagini longitudinali (1998); stabilità ed instabilità delle unità in indagini panel: proposte per la loro identificazione e conseguenze sulle tecniche di stima di una variazione (1998); un criterio generalizzato per l'imputazione di dati mancanti in indagini congiunturali (1999); strategie ottimali per la stima di un rapporto in indagini panel (1999); identificazione di outlier nel processo di stima di una variazione (2000 e 2001).</p>
Nome del datore di lavoro	ISTAT
Date	<b>Dal 9 marzo 1992 al 31 dicembre 1996</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Ricercatore ISTAT nell'unità operativa "SCO/d" (Statistiche congiunturali sui servizi)</u>
Principali attività e responsabilità	<p>- <u>Attività di ricerca sul commercio interno</u></p> <p>Ristrutturazione dell'indagine congiunturale sulle vendite al dettaglio delle piccole, medie e grandi imprese in previsione del passaggio alla base 1995 e alla necessità di adeguamento al Regolamento Congiunturale UE (1995). Il progetto si sviluppato in queste fasi: 1) valutazione delle esigenze degli utilizzatori; 2) analisi dell'universo di riferimento e progettazione di un nuovo disegno campionario – con rotazione graduale delle unità; 3) armonizzazione delle classificazioni merceologiche adottate con quelle precedentemente utilizzate e con quanto richiesto dall'UE; 4) slittamento della base dal 1990 al 1995, calcolo di un nuovo sistema di pesi e raccordo con le serie</p>

precedentemente diffuse; 5) impianto teorico di controlli qualitativi sui dati e di una metodologia per l'integrazione delle non risposte.

1992 e 1993. Progettazione di una nuova indagine mensile sulle vendite al dettaglio delle piccole imprese (fino a 9 addetti), secondo le seguenti fasi: 1) completamento della raccolta e revisione dei dati del 1990 (anno base), 1991 e 1992; 2) strategia di stima; 3) tecnica di calcolo degli indici concatenata; 4) calcolo degli indici e sintesi con gli indici delle medie e grandi imprese; 5) stima dell'errore di campionamento; 6) diffusione tramite comunicati stampa trimestrali da giugno 1994 (mensili dal 1996). Coordinamento dell'attività di 6 risorse umane. Presentazione del lavoro svolto tramite notiziario ISTAT e seminario interno (17 marzo 1994).

Ricerca applicata in merito ai seguenti argomenti: l'eterogeneità territoriale nei comportamenti di spesa (1993); le differenze evolutive della distribuzione commerciale esistenti tra l'Italia ed i restanti paesi comunitari (1993); le eterogeneità nelle performance tra dettaglio tradizionale e grande distribuzione organizzata (1994); i mutamenti del sistema distributivo derivanti dai dati censuari (1994); analisi sulla stagionalità delle vendite (1995); confronti territoriali della struttura e dei risultati commerciali della distribuzione al dettaglio italiana (1995).

Appartenenza al working group EUROSTAT sul commercio interno.

Partecipazione al progetto ISTAT: "Studio sulla formazione del campione di esercizi commerciali nei comuni maggiori e nelle aree metropolitane", relativo alla scelta del campione di punti vendita da intervistare nella rilevazione dei prezzi al consumo al fine di una maggiore integrazione rispetto all'indagine sulle vendite. Predisposizione di documentazione tecnica.

#### - Attività di ricerca sul turismo

Da marzo 1994 a marzo 1995, coordinamento dell'indagine postale mensile HORECA/TA (HOfels, REstaurants, CAFeteries, Travel Agencies), finalizzata a raccogliere, con cadenza mensile, informazioni sui flussi turistici, l'occupazione ed il fatturato su un campione di imprese con almeno 10 addetti. Raccolta, analisi dei dati e report finale.

Da giugno 1993 a giugno 1995, coordinamento dell'indagine pilota HORECA/TA annuale, riferita al 1992, mirata alla analisi della struttura, delle forme associative e dei risultati economici degli alberghi e delle agenzie di viaggi. Coordinamento delle seguenti attività: 1) analisi dei ritorni e data editing; 2) stime campionarie; 3) report intermedio e finale; 4) pubblicazione dei risultati nel volume "L'offerta e la domanda turistica dai dati dell'ISTAT" (ISTAT, Informazioni, settembre 1996). Dal 1994 al 1996: appartenenza alla task force EUROSTAT per il coordinamento dell'indagine nei singoli stati UE.

Ricerca applicata sui temi seguenti: tecniche di stima anticipata dei flussi turistici interni (presentazione nel convegno "Forecasting Tourism Demand", 1994, e pubblicazioni su "Turistica", 1994, e "Statistica applicata", 1995); le tipologie di località turistiche in Italia ("Turistica", 1994); analisi della stagionalità dei flussi turistici (1995); contributo per il V Rapporto sul Turismo Italiano sul tema dell'analisi territoriale comparata tra flussi turistici e dinamica dei mercati del lavoro locali; analisi dei fattori discriminanti i diversi livelli di produttività delle imprese alberghiere italiane (convegno "Tourism of Big

	<p>Agglomeration”, Varsavia, ottobre 1994, e pubblicazione su “Turistica”).</p> <p><u>Attività di ricerca sugli altri servizi</u></p> <p>Partecipazione attiva nell’ambito del “11° Voorburg Group Meeting” (Cardiff, 1996) con il paper “Qualità dell’informazione statistica, nuove tecnologie ed evoluzione dei mercati nel settore dei servizi in Italia: problemi e prospettive”.</p> <p>Coordinamento del progetto censuario “Analisi delle strutture di imprese nelle attività dei servizi” (gennaio-luglio 1996). Il progetto ha evidenziato l’importanza delle forme associative nel settore dei servizi, quale elemento di contrapposizione ai grandi gruppi organizzati.</p> <p>Coordinamento, insieme a C.Cingolani (responsabile dell’unità operativa “commercio interno e turismo”) della fase finale di una indagine pilota UE sui servizi alle imprese, con attività di: 1) gestione informatica dei dati; 2) rapporto finale.</p> <p>Partecipazione all’indagine pilota UE sulle forme di vendita al dettaglio (gestione informatica dei ritorni e per il calcolo delle stime).</p> <p>- <u>Attività di ricerca sulla metodologia delle indagini sulle imprese</u></p> <p>Partecipazione al gruppo di lavoro (1996) per l’implementazione del sistema SIDI (Sistema Informativo per la Documentazione delle Indagini) e alimentazione del prototipo del sistema con i dati d’indagine (vendite al dettaglio e turismo interno).</p> <p>Stima dell’errore di campionamento nel caso di numeri indici concatenati , con pubblicazione nella collana ISTAT “Quaderni di ricerca” (1996).</p> <p>Partecipazione al gruppo di lavoro “Integrazione delle risposte mancanti nelle indagini economiche” (1995-1996); sperimentazioni relative ai metodi di integrazione delle risposte mancanti “dell’impresa media” e della “ponderazione vincolata”, applicate alle rilevazioni mensili dei flussi turistici nelle strutture ricettive ed all’indagine sulle vendite al dettaglio. Presentazione nel seminario finale (18 dicembre 1995).</p> <p>Ricerca applicata sui temi seguenti: Riflessioni sul problema della stima del livello e della variazione tramite l’uso di informazioni preliminari (Statistica Applicata, 2/1996); Alcuni effetti delle non risposte nell’indagine sulle vendite al dettaglio delle piccole imprese (Quaderni di ricerca ISTAT, 3/1996); Uno stimatore model-based in presenza di non risposte nelle indagini quantitative; Un indicatore di qualità nel calcolo di numeri indici: il caso dell’indagine sulle vendite al dettaglio in Italia (Contributi ISTAT, 1996).</p>
Nome del datore di lavoro	ISTAT
Date	<b>Dal 1 ottobre 1988 al 8 marzo 1992</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Caporeparto e responsabile ufficio studi e statistiche.</u>
Principali attività e responsabilità	<p>Creazione e aggiornamento di un database aziendale interno relativo agli sportelli delle Casse Rurali ed Artigiane, principale canale di distribuzione territoriale del prodotto leasing.</p> <p>Progettazione di un sistema di statistiche ad uso interno e per le esigenze di organismi esterni.</p> <p>Modelli previsionali sull’andamento del mercato della locazione finanziaria per</p>

	<p>tipologia del prodotto ed area geografica.</p> <p>Pianificazione di un sistema di monitoraggio dell'attività commerciale svolta dalle filiali della società.</p> <p>Analisi qualitativa della clientela, finalizzata a verificare tramite analisi discriminanti la dipendenza di maggiori livelli di rischio da caratteristiche specifiche.</p> <p>Modellizzazione dell'andamento temporale delle morosità aziendali e dei differenziali di rischio in funzione della ripartizione geografica di residenza e delle tipologie di prodotti ceduti in locazione.</p> <p>Progettazione di un sistema statistico informatizzato finalizzato alla misurazione dell'attività della concorrenza, ed in grado di produrre delle previsioni sullo sviluppo futuro della dimensione assoluta del mercato.</p> <p>Progettazione di una tecnica originale per la valutazione del rendimento qualitativo e quantitativo delle Casse Rurali, definito scoring, in grado di stilare una graduatoria di rendimento complessivo basata su variabili quantitative.</p>
Nome del datore di lavoro	Agrileasing s.p.a. - piazzale Luigi Sturzo, Roma.
Tipo di attività o settore	Leasing finanziario a beneficio delle imprese.
Date	<b>1995-1996</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Consulente statistico</u>
Principali attività e responsabilità	Consulenza nel campo della ricerca statistica applicata nel settore della mobilità; realizzazione di uno studio sui bacini gravitazionali per conto dell'ARPA (cooperativa di trasporti pubblici della regione Abruzzo).
Nome del datore di lavoro	ACS ("Consulenze economiche e statistiche, s.r.l.") - via Levi Civita, Roma.
Tipo di attività o settore	Ricerche di mercato.
Date	<b>Dal 1 aprile 1987 al 30 giugno 1988</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Allievo ufficiale e ufficiale di complemento</u>
Principali attività e responsabilità	Frequenza corso di formazione (5 mesi) come allievo ufficiale, successivi 10 mesi come sottotenente di complemento presso la Scuola. Attività di addestramento, teorico e pratico, degli allievi ufficiali dei corsi successivi.
Nome del datore di lavoro	Scuola di Artiglieria Contraerei (Esercito Italiano) - Sabaudia (LT).
Tipo di attività o settore	Esercito Italiano.
Date	<b>1987</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Collaboratore occasionale nel campo delle analisi statistiche</u>
Principali attività e responsabilità	Consulenza nel campo della ricerca statistica applicata: realizzazione di una ricerca sui caratteri qualitativi dell'occupazione nel settore terziario.
Nome del datore di lavoro	CNR - Piazzale A. Moro, Roma.
Tipo di attività o settore	Ente di ricerca nazionale.

Date	<b>Dal 1985 al 1987</b>
Lavoro o posizione ricoperti	<u>Collaboratore occasionale nel campo delle analisi statistiche</u>
Principali attività e responsabilità	Consulenza nel campo della ricerca statistica applicata, realizzazione di diverse ricerche in campo sociologico e demografico, con applicazioni di tecniche di analisi multivariata.
Nome del datore di lavoro	RICES (cooperativa “Ricerche Economiche e Sociali”) - Piazzale delle Provincie, Roma.
Tipo di attività o settore	Ricerche di mercato.
<b>Cooperazione internazionale<sup>3</sup></b>	
Periodo:	<u>Settembre 2007 – Marzo 2010</u>
Beneficiario:	Tunisia.
Committente ed incarico:	ISTAT-CSI-FORMEZ - Esperto in statistiche sulle imprese.
Attività svolte:	Implementazione del nuovo sistema di statistiche economiche; revisione dell'indagine annuale sulle imprese con almeno 6 addetti; progettazione del nuovo sistema informativo e di una nuova indagine sul commercio interno; training in teoria dei campioni.
	<u>Aprile 2008 – Luglio 2009</u>
	Croazia.
	ICON public - Esperto in statistiche sulle imprese.
	Training sul back-casting (ricostruzione delle serie storiche congiunturali in funzione della classificazione NACE Rev.2); revisione metodologica del sistema di indicatori congiunturali.
	<u>Settembre 2006 – Dicembre 2008</u>
	Bosnia-Herzegovina.
	ISTAT - Esperto in statistiche sulle imprese.
	Progettazione ed implementazione di una nuova indagine sulle imprese con almeno 10 addetti e pubblicazione dei risultati; riprogettazione dell'indagine mensile sulla produzione industriale; Stima di un indice della produzione a livello nazionale e pubblicazione dei risultati; training in teoria dei campioni.
	<u>Agosto 2005 – Aprile 2006</u>
	Georgia.
	REF (Milano) - Esperto in teoria dei campioni.
	Training in teoria dei campioni, con applicazioni in SAS e SPSS.
	<u>Giugno 2002 – Luglio 2003</u>
	Turkmenistan.
	REF (Milano) - Esperto in statistiche sulle imprese.
	Progettazione di una nuova indagine sui risultati economici delle imprese, training sulla teoria della stima campionaria; pubblicazione dei risultati; training sulla costruzione e l'aggiornamento di un registro delle imprese.
	<u>Giugno 2002 – Luglio 2003</u>
	Kazakhstan.
	REF (Milano) - Esperto in statistiche sulle imprese.

<sup>3</sup> Precedenti all'attività tuttora in corso presso INSTAT (Albania).

	Progettazione di una nuova indagine sui risultati economici delle imprese, training sulla teoria della stima campionaria; pubblicazione dei risultati; training sulla costruzione e l'aggiornamento di un registro delle imprese.
	<u>Giugno 2002 – Luglio 2003</u> Kazakhstan. ISTAT - Esperto in statistiche sui servizi. Miglioramento del sistema informativo sul settore terziario; training in teoria dei campioni e mensilizzazione di dati annuali; progettazione del sistema informativo sul turismo ed il commercio interno.
	<u>Marzo 2002</u> Bosnia-Herzegovina. ISTAT - Esperto in statistiche sui servizi. Training on the job sulle principali fonti informative sul settore terziario in Italia e in Europa; progettazione di un piano di miglioramento delle statistiche sul terziario.
	<u>Settembre 2000 – Dicembre 2001</u> Federazione Russa. ISTAT – Esperto in statistiche sulle imprese. Progettazione di un prototipo di registro delle imprese individuali per la Federazione Russa; progettazione di una nuova indagine strutturale sulle imprese; training in teoria della stima; pubblicazione dei risultati.
	<u>Settembre 2001 – Giugno 2002</u> Armenia. ISTAT – Esperto in statistiche sui trasporti. Analisi dei risultati di una nuova indagine sul trasporto di merci su strada in Armenia; pubblicazione dei risultati; messa a regime dell'indagine.
	<u>Maggio 1999</u> Armenia. REF (Milano) Esperto in statistiche sui servizi. Seminario sulle statistiche sui servizi in Italia ed in Europa Planning a potential timetable of activities for improving internal trade and service statistics.
<b>Madrelingua</b>	Italiana
Altra lingua	
Autovalutazione	
Livello europeo	
<b>Inglese</b>	
<b>Francese</b>	
<b>Pubblicazioni</b>	<b>Selezione di pubblicazioni del periodo 1998-2013<sup>4</sup></b>

<sup>4</sup> Esclusi i contributi in monografie e le partecipazioni a convegni senza pubblicazione negli atti.



Data:	2013
Autori:	Gismondi R.
Titolo:	Un'analisi statistica del turismo internazionale negli stati dell'Unione Europea, "Rivista di Economia e Statistica del Territorio", I, 5-33
	2012
	Gismondi R.
	Proposta di pubblicazione su "Statistica": Improving Efficiency of Model Based Estimation in Longitudinal Surveys Through the Use of Historical Data
	2012
	Gismondi R., Russo M.A., Grilli L.
	Proposta di pubblicazione su "JAES" Methodological Proposals for a Qualitative Evaluation of Durum Wheat Varieties
	2011
	Gismondi R.
	Turismo e territorio: un'analisi sulle presenze nelle province italiane nel periodo 1997-2007, "Rivista di Economia e Statistica del Territorio", I, 5-29
	2010
	Gismondi R.
	Improving Robust Ratio Estimation in Longitudinal Surveys with Outlier Observations, "Statistica", anno LXX, 1, 23-39
	2010
	Gismondi R.
	Donor Imputation and Weighting in Presence of Non-response under a Model-based Approach, Proceeding of Statistics Canada Symposium 2009
	2009
	Gismondi R.
	Comparison Between Donor Imputation and Model Based Weighting in Presence of Non-response and Risk of Model Misspecification, "Statistica applicata", Vol.21, 2, 103-132
	2009
	Gismondi R.
	Optimal Provisional Estimation in Short-term Surveys, "Rivista di statistica ufficiale", 2-3, 5-33
	2008
	Gismondi R.
	Reducing Revisions in Short-term Business Surveys, "Statistica", anno LXVIII, 1, 85-116
	2008
	Gismondi R., Carone A.
	Statistical Criteria to Manage Non-respondents' Intensive Follow Up in Survey Repeated along Time, "Rivista di statistica ufficiale", 1, 5-29
	2008
	Gismondi R., Giorgi A.R., Pichiorri T.
	Comparison among Sample Selection Strategies: Theoretical Evaluations and an Application to the Monthly Retail Trade Survey Data, "Statistica applicata", Vol. 19, 3, 223-250
	2008

Gismondi R., Perini P., Russo M.A.  
 Variazioni climatiche ed effetti sugli spostamenti turistici in Italia, "Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica", Vol. LXII, 2-4, 367-374  
 2008

Gismondi R., Russo M.A.  
 Synthesis of Statistical Indicators to Evaluate Quality of Life in the Italian Provinces, "Statistica e applicazioni", Gennaio-giugno, 33-56  
 2007

Gismondi R.  
 Quick Estimation of Tourist Nights Spent in Italy, "Statistical Methods and Applications", Vol.16, 1, 141-168, Springer & Verlag  
 2007

Gismondi R.  
 Score Functions and Statistical Criteria to Manage Intensive Follow Up in Business Surveys, "Statistica", Vol.67, 27-54  
 2006

Gismondi R.  
 Indicatori di competitività turistica: il quadro teorico e la realtà italiana, "Rivista di Statistica Ufficiale", 1, 57-91  
 2006

Gismondi R.  
 More Rapid Short Term Statistics Using Auxiliary Variables, "Rivista di Statistica Ufficiale", 3, 2006  
 2006

Gismondi R.  
 More Rapid Tourism Statistics Using Auxiliary Variables, "Statistica Applicata", Vol.18, 3, 1-38  
 2006

Gismondi R., Russo M.A.  
 Foreign Tourist Arrivals to Italy: a Statistical Model, "Rivista italiana di Economia, Demografia e Statistica", Vol. LX, 3-4, 301-309  
 2005

Gismondi R.  
 Response Probabilities and Nonresponse Bias in the New ISTAT Sample Survey on Job Vacancies, "Atti del convegno CLADAG 2005", 373-376  
 2005

Gismondi R., Russo M.A.  
 Definizione e calcolo di un indice territoriale di turisticità: un approccio statistico multivariato, "Statistica", Anno LXIV, 3, 545-571  
 2004

Gismondi R., Biffignandi S.  
 Analysing the Trade and Commerce Value Chain Based on Integration Between Fiscal Data and ISTAT Surveys, "Atti della XLII riunione scientifica SIS", 667-670  
 2004

Gismondi R., De Sandro L.  
 Provisional Estimation of the Italian Monthly Retail Trade Index, "Contributi",

Istat, 24

2004

Gismondi R., Russo M.A.

Choice and Synthesis of Indicators to Identify Tourist Municipalities, "Atti della XLII riunione scientifica SIS", 711-714

2003

Gismondi R.

Tecniche di stima e condizioni di coerenza per indagini infraannuali ripetute nel tempo, "Contributi", Istat, 11

2003

Gismondi R., De Sandro L.

Retail Trade Dynamics and Productivity, "Atti del convegno CLADAG 2003", 181-184

2003

Gismondi R., Giorgi A.R.

Struttura e dinamica evolutiva del comparto commerciale al dettaglio: le tendenze recenti e gli effetti della riforma Bersani, "Documenti", 12, Istat

2003

Gismondi R., Mirto A.P.

Le fonti statistiche per l'analisi della congiuntura turistica: il mosaico italiano, "Documenti", 10, Istat

2003

Gismondi R., Mirto A.P., Salamone N.

Quick Estimate of Tourism Nights Spent in Italy: a Multivariate Approach, "Atti del convegno CLADAG 2003", 185-188

2002

Gismondi R.

Metodi panel per le stime a breve termine sui flussi turistici, "Turistica", Anno XI, 4, 81-106

2002

Gismondi R.

Model Based Sample Selection using Balanced Sampling, "Rivista di Statistica Ufficiale", 3, 81-109

2002

Gismondi R.

Optimal Provisional Estimation of Monthly Retail Trade Data, "Rivista Italiana di Economia, Demografia e Statistica", Volume LVI, 4, 177-218

2002

Gismondi R.

Un confronto tra metodi di identificazione di osservazioni outlier in indagini longitudinali finalizzate alla stima di una variazione: proposte teoriche e verifiche empiriche, "Statistica", 2, 323-343

2002

Gismondi R., Giorgi A.R.

Gli indici delle vendite al dettaglio nel 2001, "Informazioni", Istat, 48

2002

Gismondi R., Mirto A.P.

Exhaustive Estimation of Tourist Nights Spent in Italy, "Rivista di statistica ufficiale", 2, 33-66

2002

Gismondi R., Mirto A.P., Santoro M. T.

The Italian Quick Survey on Hotels: Methodological Issues and Informative Contents, "Turistica", 4

2001

Gismondi R.

Confronti tra metodi per l'individuazione di osservazioni anomale in indagini longitudinali: proposte teoriche e verifiche empiriche, "Rivista di Statistica Ufficiale", 1, 25-60

2001

Gismondi R.

Il fatturato delle imprese commerciali al dettaglio per tipo di prodotto nel 1997, "Contributi", 2/2001, Istat

2001

Gismondi R.

Il mercato potenziale del turismo in Italia, "La rivista del turismo", 2, Touring Club Italiano

2001

Gismondi R.

Individuazione e trattamento statistico d osservazioni outlier per la stima di una variazione in indagini longitudinali, "Contributi", 9/2001, Istat, Roma.

2001

Gismondi R.

Integration Among Statistical Sources: Some Methodological Proposals, "Contributi", 10/2001, Istat

2001

Gismondi R.

La statistica del turismo: come armonizzare le fonti, "La rivista del turismo", numero speciale BIT 2001, Touring Club Italiano

2001

Gismondi R.

Le performances del turismo nelle regioni e nelle province, "Decimo rapporto sul turismo italiano", 101-142, Touring Club Italiano

2001

Gismondi R.

Le principali indagini sulle imprese condotte dall'ISTAT, "Rivista di statistica ufficiale", 2, 2001, 5-21

2001

Gismondi R.

Nascite e cessazioni delle imprese: gli effetti sul calcolo di numeri indici, "Rivista di Statistica Ufficiale", 3, 11-54

2001

Gismondi R.

Pesi reali e pesi ottimali nella stima di numeri indici, "Statistica applicata", Vol.13, 3, 223-256

2001

Gismondi R., Ceccato F., Cirianni A., Giorgi A.R.

Valutazione delle fonti d'errore in indagini congiunturali sulle imprese, "Atti del convegno intermedio SIS Processi e metodi statistici di valutazione", 4-6 giugno 2001, Roma

2001

Gismondi R., Giorgi A.R.

Il fatturato delle imprese commerciali al dettaglio per tipo di prodotto nel 1997, "Contributi", 2/2001, Istat

2001

Gismondi R., Mirto A.P., Santoro M.T.

A New Classification of Italian Municipalities by Type of Site and the Effects on Tourist Flow Estimates, "Atti del convegno CLADAG 2001", 5-6 luglio 2001, Palermo

2001

Gismondi R., Giorgi A.R.

Gli Indici delle vendite al dettaglio nel 2000, "Informazioni", 5, Istat

2001

Gismondi R., Morelli P.

Istat: contiamo sui Comuni, "La rivista del turismo", 3, 43-46, Touring Club Italiano

2001

Gismondi R., Ronconi S.

Retail Trade Classification by Enterprise or Product and Effects on the Estimation of Average Turnover, "Atti del convegno CLADAG 2001", 5-6 luglio 2001, Palermo

2000

Gismondi R.

Confronti tra misure di accuratezza per la stima di mancate risposte in indagini longitudinali, "Statistica", Anno LX, 3, 2000, 557-575

2000

Gismondi R.

Definizione e classificazione delle unità di rilevazione, "Rivista di statistica ufficiale", 2, 2000, 151-167

2000

Gismondi R.

Dimensione e potenziale di crescita dell'industria turistica italiana, "Turistica", 3, 31-78, Mercury

2000

Gismondi R.

Il programma "Stima rapida": nota metodologica ed alcune applicazioni alle indagini congiunturali sulle imprese, "Contributi", 7/2000, Istat

2000

Gismondi R.

L'impatto della natimortalità delle imprese nel calcolo di numeri indici: il caso del comparto commerciale al dettaglio in Italia, "Contributi", 3/2000, Istat

2000

Gismondi R.

La statistica del turismo: come armonizzare le fonti, "La rivista del turismo", 3, 2000, 40-45

2000

Gismondi R.

Le imprese di trasporti in Italia: i principali indicatori di conto economico derivati dalle indagini dell'ISTAT, "Sistemi di trasporto", gennaio-marzo 2000, 41-52

2000

Gismondi R.

Metodi per il trattamento dei dati anomali nelle indagini longitudinali finalizzate alla stima di variazioni nette, "Rivista di Statistica Ufficiale", 2, 97-131

2000

Gismondi R.

Modificazioni nella struttura delle imprese e conseguenze sulle tecniche di stima, "Rivista di statistica ufficiale", 2, 2000, 77-96

2000

Gismondi R.

Stime vincolate per piccoli domini: metodi a confronto, "XL riunione scientifica SIS, Firenze, 26-28 aprile 2000, atti del convegno", 733-736

2000

Gismondi R.

Un criterio generalizzato per l'imputazione di dati mancanti in indagini congiunturali, "Rivista di statistica ufficiale", 2, 2000, 131-149

2000

Gismondi R.

Una applicazione della cluster analysis ai comuni del Veneto, "Turismo: una tappa per la ricerca", Patron Editore, Bologna, 2000, 375-382

2000

Gismondi R., Giorgi A.R., Anitori P.

Gli indici delle vendite al dettaglio nel 1999, "Informazioni", 48, Istat

2000

Gismondi R., Anitori P.

Gli indici delle vendite al dettaglio per ripartizione geografica, "Argomenti", 19, Istat

1998

Gismondi R.

L'occupazione nel commercio e nei servizi nel periodo 1980-1994: possibili modelli per l'analisi delle dinamiche regionali, "Commercio", 62, 27-62, Cescom, Milano

1998

Gismondi R.

Modificazioni nella struttura delle imprese e conseguenze sulla tecnica di stima di variazioni nette, "Statistica applicata", 2, 183-196

1998

Gismondi R.

Persistenza e dinamica dell'occupazione nelle piccole e medie imprese italiane: un'analisi su dati panel per il biennio 1993-1994, "Economia e Lavoro", 3, 15-38.

1998

Gismondi R.

Strategie ottimali per la stima di un rapporto in indagini panel, "Statistica applicata", Vol.10, 3, 459-477.

1998

Gismondi R.

Un criterio generalizzato per l'imputazione di dati mancanti in indagini congiunturali, "Statistica", 1, 83-100

## **Monografie**

Data: 2012

Autori: Gismondi R., Russo M.A.

Titolo: *Statistica del turismo e dell'ospitalità*, monografia, La Nuova Italia Scientifica, Bari (*in corso di stampa*)

2007

Gismondi R., Russo M.A.

*Il profilo turistico dei comuni del Parco Nazionale del Gargano*, Franco Angeli, Milano

2005

Gismondi R., Di Gioia L., Meccariello I., Morelli P., Russo M.A.

*Dal comune turistico al sistema locale di offerta turistica per i comuni della provincia di Foggia*, Franco Angeli, Milano

## **Lavori**

### **(Note e relazioni tecniche)**

#### **Selezione dei principali rapporti di ricerca non pubblicati**

Data: 2013

Autori: Gismondi R., Rocci F., Giorgi A., Ferraro M.L.

Titolo: Data editing for longitudinal data (per manuale europeo MEMOBUST)

2013

Gismondi R., Rocci F., Giorgi A., Ferraro M.L.

Imputation of non responses for longitudinal data (per manuale europeo MEMOBUST)

2013

Gismondi R.

Progetto UE ESSnet WP3 Consistency: evaluation criteria for vertical and horizontal inconsistencies in the EU countries

2012

Gismondi R.

Revisione metodologica delle indagini sul clima di fiducia delle imprese

2012

Gismondi R.

Revisione metodologica dell'indagine sul clima di fiducia dei consumatori

2010-2013

Gismondi R. (a cura di)

Interim e Progress Report del progetto di cooperazione Alignment of Albanian Statistics to the EU Standards

2010

Gismondi R. (a cura di)

Rapporto finale per il Grant europeo: Actions Aimed at Reducing Burden on Businesses

2009

Gismondi R. (a cura di)

Report finale per la Direttiva TRAD01: Strategie per il potenziamento dell'acquisizione digitale dei dati

2008

Gismondi R. (a cura di)

Report finale per il Grant europeo: Backcasting STS Time Series According to the NACE Rev. 2 Classification

2008

Gismondi R. (a cura di)

Report finale per la Direttiva TRAD09.2.4: Prospettive di implementazione della metodologia di coordinamento dei campioni MICROSTRAT nel contesto delle indagini sulle imprese

2006

Gismondi R. (a cura di)

Report finale per il Grant europeo: Reducing Revisions in Short-term Surveys

2005

Gismondi R., Falorsi S. (a cura di)

Rapporto finale del progetto finalizzato ad “Approfondire e a verificare sperimentalmente alcune metodologie e tecniche statistiche utili per ottenere stime preliminari nelle indagini congiunturali condotte dall’ISTAT”

2000

Gismondi R. (a cura di)

Rapporto finale del progetto europeo sui trasporti MESUDEMO

**Docenze** **Principali docenze<sup>5</sup>**

Data: Novembre 2009

Titolo: Docenza in statistica aziendale per il Master in Business Administration (Foggia)

Da 2006 a 2009

Le problematiche legate alla tempestività ed alla accuratezza dei dati, modulo del corso ISTAT: La misurazione della qualità nelle indagini statistiche

2005 e 2006

Docenza per il corso interno ISTAT Stato e prospettive della statistica ufficiale

2004

Docenza sulle “Fonti statistiche sul turismo” presso l’università di Bologna

2004 e 2005

---

<sup>5</sup> Oltre al triennio di docenza a contratto presso la facoltà di Economia dell’Università di Foggia.



Docenza sulle “Fonti statistiche sul turismo” presso l’università di Ferrara  
19-20 maggio 2003  
Docenza “Fonti statistiche sul turismo”, presso il master in economia e gestione dei servizi turistici gestito dall’istituto Teschet, Lecce  
29 giugno 2001  
Docenza presso l’università di Bologna sul tema “Il turismo sostenibile”  
9 maggio 2001  
Docenza Le statistiche territoriali sul turismo: necessità informative e statistiche ufficiali, "Scenari per le economie locali", Prometeia, Bologna  
29 e 31 ottobre 2001  
Docenza nel corso FORMSTAT Analisi longitudinali su collettivi statistici: indagini panel, obiettivi e strategie di campionamento, Roma  
4 dicembre 2001  
Docenza presso l’università di Bologna (sede di Rimini) sul tema “Una valutazione dei flussi turistici in appartamenti privati”  
1 giugno 2001  
Docenza presso l'Istituto Tagliacarne: l'informazione statistica sui servizi  
Maggio 1999  
Docenza presso la Soprintendenza Archeologica dell’Abruzzo relativamente al tema “Le indagini statistiche e le principali fonti sul turismo archeologico e culturale”, Chieti  
1998  
Docenza per un seminario sulla “Qualità dei dati nelle rilevazioni longitudinali sulle imprese”, svoltosi a maggio 1998 presso la facoltà di scienze statistiche di Padova  
1998-1999-2000-2001  
Docenza presso il Ciset (Centro Internazionale di Studi sull’Economia Turistica) sul tema “Fonti statistiche per il turismo”, Oriago di Mira (Venezia)  
1998-2003-2007  
Docenza presso il CST (Centro Studi sul Turismo) sul tema “Fonti statistiche per il turismo”, Assisi  
1998  
Docenza sulla “Produttività nelle imprese turistiche“, nell’ambito del master in “Gestione e Sviluppo dei Servizi Turistici”, Università di Bologna, sede di Rimini, aprile 1998

#### **Presentazioni in seminari**

Data:  
Autori:  
Titolo:

#### **Principali presentazioni in seminari senza pubblicazione in atti**

3 dicembre 2009

Gismondi R.

La migrazione al nuovo sistema di indicatori congiunturali nei paesi dell'Unione Europea: linee di tendenza e problemi aperti, seminario Il nuovo sistema delle statistiche congiunturali, Istat

5-7 ottobre 2009

Gismondi R.

Potential Improvements of the Hulliger’s Criterion for Managing Outliers in Longitudinal Surveys, Work Session on Statistical Data Editing, Neuchâtel

13-14 ottobre 2008

Gismondi R. *et al.*

Backcasting of Activities Previously not Covered by STS, Working party on The implementation of the Council Regulation 1165/98 on short-term statistics, Eurostat

13-14 ottobre 2008

Gismondi R., Cirianni A.

Backcasting of Information technology indicators, Working party on The implementation of the Council Regulation 1165/98 on short-term statistics, Eurostat

24 ottobre 2007

Gismondi R., Carone A.

Criteri di applicazione dei solleciti per indagini ripetute nel tempo, Seminario Stima anticipata di indicatori congiunturali: teoria e applicazioni, Istat

24 ottobre 2007

Gismondi R., Falorsi P.D., Falorsi S.

Le principali metodologie per la produzione di stime anticipate: proprietà teoriche e criteri di applicabilità, Seminario Stima anticipata di indicatori congiunturali: teoria e applicazioni, Istat

20 ottobre 2006

Gismondi R., Giorgi A.R., Gambuti T., Santoro M.T.

Definizione ed utilizzo di indicatori di mancata risposta nel contesto delle statistiche congiunturali sulle imprese, Seminario sul sistema SIDI, Istat

14 marzo 2004

Gismondi R.

L'individuazione delle unità statistiche "influenti" nell'indagine mensile sulla produzione industriale, seminario La rilevazione mensile della produzione industriale: aggiornamento metodologico e disegno del nuovo sistema informativo, Istat

12 ottobre 2002

Gismondi R.

La nuova indagine trimestrale sul commercio all'ingrosso. Aspetti metodologici e primi risultati, Istat

6 novembre 2001

Gismondi R.

Tecniche di stima e condizioni di coerenza per indagini infraannuali ripetute nel tempo, Workshop Problematiche teorico applicative connesse alle metodologie delle indagini longitudinali, Istat

18 Maggio 1998

Gismondi R.

L'innovazione nelle imprese turistiche, seminario CNR "L'innovazione nei servizi in Italia", CNR

20 ottobre 1997

Gismondi R.

Le statistiche congiunturali sui servizi: bisogni informativi, problemi aperti e prospettive a breve termine, seminario ISTAT "Innovazioni di processo e di

	prodotto nelle statistiche congiunturali sui servizi”, Istat
<b>Conoscenze informatiche</b>	<p>Livello: informatica professionale</p> <p>Sistemi operativi: Linux, DOS, Windows (95, 98, 2000 Professional, 2000 Server, NT, XP).</p> <p>Linguaggi di programmazione: PL/SQL, SAS, R.</p> <p>Database: Oracle, Microsoft Access.</p> <p>Pacchetti applicativi: Excel, Word, Powerpoint, browser di rete (Netscape Navigator, Internet Explorer, Mozilla).</p> <p>Pacchetti statistici: SPSS, STATISTICA</p>
<b>Ulteriori informazioni</b>	Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc.
<b>Allegati</b>	Enumerare gli allegati al CV.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.



Firma (per esteso)